**西安**

Xi’an è il capoluogo della provincia cinese dello Shaanxi 陕西省.

È la più grande e più sviluppata città nel centro della Cina nord-occidentale e si posiziona tra le prime città cinesi per popolazione.

È anche una sede universitaria di rilievo.

Conosciuta come una delle più importanti città nella storia cinese, Xi’an fu capitale di ben tredici dinastie, tra cui la Zhou 周朝, la Qin 秦朝, la Han 漢朝 e la Tang 唐朝.

Xi’an è anche la città situata più a oriente sulla via della seta. Originariamente era chiama Chang’an 长安 (pace perpetua) o, ancor prima, Hao.

**Geografia**

La città è situata nel mezzo di una pianura alluvionale formata dagli 8 fiumi che scorrono nelle vicinanze.

Attualmente, essi sono troppo inquinati per essere usati come risorse idriche.

Xi'an arriva a sfiorare le pendici settentrionali della catena di Qinling, a sud, e le sponda del fiume Wei 渭河, a nord.  
A est di Xi'an si trova una delle quattro montagne sacre taoiste, il Monte Hua.  
La città copre approssimativamente 9983 km².

**Grande pagoda dell’oca selvatica 大雁塔**

Fu eretta nel 652 sotto l’imperatore Gaozong 高宗 della dinastia Tang per conservare alcuni testi buddisti portati dall’India dal monaco Xuan Zang.

Xuan Zang, partito da Chang’an, percorse la via della seta viaggiando per 17 anni e attraversando oltre 100 Paesi, e ottenne 657 tipi di sutra e diverse reliquie buddiste.

Dopo aver ottenuto il permesso dell’imperatore, egli supervisionò la costruzione della pagoda, inoltre incaricò 50 gerarchi nel tempio di tradurre i sutra scritti in sanscrito in cinese, ottenendo un totale di 1335 volumi da contenere nella pagoda.

Esiste inoltre una leggenda riguardante soprattutto il nome della pagoda.

Secondo antiche storie buddiste, esistevano due rami del buddismo, di cui a uno era permesso mangiare carne.

Un giorno un gruppo di monaci non riusciva a trovare alcun tipo di carne con cui sfamarsi. Dopo aver visto uno stormo di grandi oche selvatiche volare, un monaco pregò Buddha di procurargli del nutrimento e proprio in quel momento, all’oca che guidava il gruppo si ruppero le ali e cadde a terra esanime.

Tutti i monaci rimasero sorpresi e credettero che Buddha avesse voluto manifestare il suo spirito per ordinare a loro di essere più pii.

Così costruirono una pagoda nel luogo dove cadde l’oca e smisero per sempre di mangiare carne.

La pagoda in origine era formata da 5 piani, che successivamente furono portati a 10,ma attualmente ne sono rimasti solo 7 per un’altezza complessiva di 64 m.

Ai due latri dell’ingresso si possono vedere le iscrizioni dei due imperatori della dinastia Tang: Taizong e Gaozong.

La pagoda si trova a sud della città antica e circa 3 km dall’imponente quadrilatero delle grandi mura cittadine di periodo Ming.

**Piccola pagoda dell’oca selvatica 小雁塔**

Posta sempre nella parte meridionale della città, a circa 3 km dalla Grande pagoda, fu costruita nel 684 come omaggio all’imperatore Gaozong.

È a pianta quadrata e misura 43 m in altezza.

Originariamente era formata da 15 piani, ma in seguito alle vicissitudini dei secoli ne sono rimasti solo 13.

**L’esercito di terracotta**

L'esercito di terracotta è una scoperta archeologica cinese.

È formato da 6.000 a 8.000 guerrieri in terracotta (non lo si sa con certezza poiché gli scavi sono ancora in corso), vestiti con corazze in pietra e dotati di armi.

Queste statue erano di "guardia" alla tomba del primo imperatore cinese Qin Shi Huangdi.

La camera funeraria, non ancora portata totalmente alla luce, sarebbe così profonda da attraversare 3 livelli di falde acquifere, con pareti in bronzo e circondata da fiumi di cinabro, cioè solfuro di mercurio che, per la filosofia taoista, sarebbe un attivatore energetico per l'immortalità.

L'immortalità era una fissazione dell'Imperatore, che aveva organizzato numerose spedizioni per terra e mare, alla ricerca del famoso elisir di lunga vita.

Ma Qin Shi Huang Di è famoso anche per la costruzione della Grande Muraglia, una fortificazione lunga migliaia di chilometri.

Quest'esercito rappresenta una replica fedele dall'armata che aveva contribuito a unificare la Cina. Tuttavia, nelle fosse, sono state trovate poche armi, poiché furono saccheggiate dai ribelli che si insediarono sul trono imperiale: la dinastia Han.

Dalle posizioni delle mani e del corpo delle statue, si possono immaginare le tecniche di combattimento di fanti, alabardieri, arcieri e balestrieri.

Si combatteva soprattutto a piedi; i carri ed i cavalli servivano per dirigere i movimenti della fanteria. La cavalleria fu introdotta più tardi, per affrontare i guerrieri nomadi che in battaglia utilizzavano appunto i cavalli.

Le statue colpiscono inoltre per il loro realismo e nei particolari: la tecnica usata per realizzarli consisteva nel compattare cerchi di argilla in modo da creare un tubo (il torace) e completate con l'aggiunta di gambe e braccia. La struttura poi, veniva ricoperta di blocchetti di argilla per creare le uniformi e successivamente decorata.  
Nel 1987 il mausoleo dell'imperatore Qin Shi Huang Di, di cui l'esercito di terracotta fa parte, è stato inserito nell'elenco dei Patrimoni dell'umanità dell'UNESCO.

**Le sorgenti termali di Huaqing 华清嘉园**

Situate ai piedi del monte Lishan, queste terme sono note fin dall'antichità per le loro sorgenti d'acqua calda.

Chiamate "lo stagno delle stelle" durante la dinastia Zhou, 2.800 anni fa, furono ribattezzate, nel 748, con il nome attuale dall'Imperatore Xuanzong della Dinastia Tang. Ogni anno, l'Imperatore Xuanzong vi veniva a trascorrere l'inverno con la sua concubina preferita Yang Guifei.

L'acqua che esce da 4 sorgenti mantiene una temperatura costante di 43°. Contiene molti elementi chimici utili a curare reumatismi, artrite, dolori muscolari e malattie della pelle. Oggi, queste terme sono ancora il posto ideale per rilassarsi e fare un bagno nelle calde acque delle sorgenti.

**Le mura**

Le mura che cingono la città di Xian furono costruite sotto la dinastia Ming tra il 1374 e il 1378 sulle mura preesistenti di periodo Tang.

Si dice che quando Zhu Yuanzhang, primo imperatore Ming, conquistò Xian, fu avvertito da un eremita che avrebbe dovuto costruire delle alte mura, per fortificare la città, in caso contrario si sarebbe scatenata una sciagura su di lui e sul suo popolo.

È la cinta muraria più completa sopravvissuta in Cina, oltre a essere uno dei più antichi sistemi militari di difesa al mondo.

Il muro misura 12 m in altezza, in larghezza 13 m la parte superiore e 16 m quella inferiore per una lunghezza totale di 13,7 km. Inoltre è circondato da un profondo fossato. Ogni 120 m c’è un bastione che si estende dalla parete principale.

I 98 bastioni servivano da difesa alle sentinelle che potevano spiare il nemico senza esporsi in pericolo.

Nel lato interno delle mura sono state costruite dei parapetti per proteggere eventuali cadute dei soldati dalla cima dellle mura.

Inoltre sono presenti quattro porte: Chanle (gioia eterna) a est, Anding (pace armoniosa) a ovest, Yongning (pace eterna) a sud e Anyuan (armonia perenne) a nord. Accanto alle porte ci sono tre torri: Zhalou, utilizzata per muovere il ponte levatoio, Jianlou, con una funzione di difesa, e Zhenlou, dove si trova l’ingresso alla città. La porta di Yongning non è affiancata da nulla, e per questo viene utilizzata per celebrare diverse cerimonie.

Oggi le mura sono state interamente ristrutturate tre volte e recentemente lungo il fossato è stato costruito un parco circolare.

**Particolari cibi di Xi’an**

L'arte culinaria di Xi'an vanta una lunga storia ed antiche tradizioni grazie alle specialità della tradizione Tang.:il banchetto a base di ravioli, la zuppa di carne di montone in cui si mescolano pezzi di pane a base di farina di grano, pane con carne di maiale affumicata, pane con zuppa di zucca, gli spaghetti Shaozi e il Guogai.

Valentina Giacomini e Camilla Mingardi

Fonti: [www.travelchinaguide.com/cityguides/xian.htm](http://www.travelchinaguide.com/cityguides/xian.htm)

it.wikipedia.org/wiki/xi’an; Showa.altervista.org/cina/xian.htm